Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Sequestro di shopper a Torino

Pizzicati dai vigili urbani due venditori abusivi di sacchetti per la spesa non a norma che gravitavano intorno ai mercati all'aperto.

23 marzo 2021 08:38



Nuovi sequestri di sacchetti per la spesa non in regola con la normativa, che impone per quelli non riutilizzabili l'utilizzo di plastiche compostabili. Nell'ambito dei controlli volti al contrasto dell'abusivismo commerciale, la settimana scorsa gli agenti del della Polizia Municipale di Torino hanno sanzionato due persone che vendevano abusivamente shopper non conformi.

Dopo aver osservato per giorni i movimenti di alcuni individui sospetti che gravitavano intorno all'area mercatale, gli agenti hanno notato uno degli uomini tenuto sotto controllo consegnare alcune scatole, contenenti sacchetti di plastica, ai venditori del settore ortofrutticolo del mercato di Porta Palazzo.

L'uomo è stato quindi pedinato fino allo stallo dove era parcheggiato il furgone in cui erano stoccati altri scatoloni pieni di sacchetti. Al cinquantenne di nazionalità marocchina, regolare sul territorio nazionale, sono state contestate una sanzione di 5.000 euro per vendita senza l'autorizzazione necessaria, ai sensi della Legge 114/98, e un'ulteriore sanzione di 5.000 euro per vendita di buste non compostabili e biodegradabili, ai sensi del DLgs. 152/2006. La merce, 542 kg di sacchetti di plastica oltre 192 kg di sacchetti di plastica non compostabili e biodegradabili, è stata posta sotto sequestro amministrativo.

Più tardi, nella stessa zona, gli stessi agenti hanno seguito un altro uomo, anch'egli di nazionalità marocchina mentre riforniva gli operatori del mercato con altri sacchetti. In questo caso, sono stati sequestrati 372 Kg di sacchetti di plastica, oltre 46 kg di sacchetti di plastica non compostabili e biodegradabili e, anche in questo caso è scattata la doppia sanzione ai danni del venditore abusivo di 5.000 euro per vendita priva di autorizzazione e 5.000 euro per vendita di buste non compostabili e biodegradabili.

© Polimerica - Riproduzione riservata